Covid-19. Protezione Civile, diretta video Coronavirus ore 18.00. #IoRestoaCasa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Coronavirus: nessun dispositivo di protezione individuale per Brescia bloccato dalla Protezione Civile
ROMA, 14 MAR -Basta polemiche, lavoriamo tutti insieme In merito alla notizia apparsa su media locali e nazionali che vorrebbe 500.000 mascherine, acquistate grazie ad una raccolta fondi della Fondazione comunità bresciana, destinate agli ospedali del capoluogo lombardo ma bloccate da una disposizione di questo Dipartimento, si precisa che la notizia è destituita di ogni fondamento.

La Fondazione ha contattato, nel pomeriggio del 13 marzo, l'azienda Medimberg comunicando di essere interessata ad una fornitura di mezzo milione di mascherine, proponendo l'acquisto ad un prezzo particolarmente vantaggioso per il produttore. Ciononostante, con grande senso di responsabilità, l'azienda ha rigettato l'offerta sostenendo, a ragione, che l'accoglimento di tale proposta commerciale avrebbe sguarnito tutti gli altri nosocomi nazionali a vantaggio di uno solo.

Non c'è, dunque, nessun ordine bloccato da Roma, non ci sono mascherine ferme in attesa di decisioni del Commissario Borrelli. Da oltre un mese il Dipartimento della Protezione Civile, è impegnato per reperire sul mercato il maggior numero possibile di Dispositivi di Protezione Individuale. La centralizzazione degli acquisti serve a rifornire, proporzionalmente in relazione alla diffusione del virus, tutte le strutture ospedaliere del nostro territorio dei dispositivi necessari al funzionamento delle stesse.

Quella che stiamo fronteggiando è un'emergenza sanitaria che interessa tutto il Paese e nessuna regione verrà lasciata sola.

Questa dura battaglia si vince grazie alla collaborazione di tutti: amministratori, enti, istituzioni,

società civile e operatori dell’informazione. A tutti viene chiesto di rinunciare ad ogni strumentalizzazione, ad ogni polemica e ad ogni forma di protagonismo.

In tutto il mondo c'è una chiusura delle frontiere all'esportazione, penso a Paesi come India, Russia e Romania, che rappresentano il mercato dal quale i fornitori avevano recuperato mascherine. Per questo il lavoro di recupero delle mascherine è molto faticoso. Ma è un problema non soltanto italiano nazionale". Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, in conferenza stampa nella sede della Protezione Civile sul Coronavirus.

"Sulle mascherine - ha precisato Borrelli - il fabbisogno è su base mensile di circa 90 milioni di unità complessive. Abbiamo stipulato contratti per oltre 55milioni di mascherine. Ad oggi ne sono state consegnate più di 5 milioni e abbiamo anche registrato 20 milioni di mascherine che avevamo contrattualizzato e che per vari motivi non sono arrivate".

"Purtroppo noi non abbiamo attualmente una produzione nazionale di mascherine e dpi, perché in passato è stata considerata di basso margine per gli operatori economici e quindi ora ne abbiamo le conseguenze. Del resto è compito del commissario Arcuri quello di razionalizzare e individuare strutture che possano essere riconvertite per la produzione, è un'ipotesi che si sta valutando". Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, in conferenza stampa nella sede della Protezione Civile.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/covid-19-protezione-civile-diretta-video-coronavirus-ore-1800/119704